

Alessandro Valentini

Sesso Maschio | Data di nascita

| Nazionalità

ESPERIENZA
PROFESSIONALEData
Lavoro o posizione ricoperti**Dal 15 Aprile 2016 →****Dirigente Responsabile dell'Ufficio Territoriale per la Toscana, le Marche e l'Umbria (Centro) | Servizio RMC [Primo Ricercatore II l.p.]**

Principali attività e responsabilità

E' responsabile nella gestione delle risorse umane assegnate alle tre sedi del Servizio RMC (Toscana, Marche e Umbria), attualmente 43 unità; nell'organizzazione delle attività (in 8 iniziative) in coerenza con quanto indicato nelle *Linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Istat* (AOG01) e nell'attribuzione del personale alle diverse iniziative e alle relative funzioni. Assegna in maniera trasparente gli incarichi secondo criteri di competenza (tecnica e relazionale), di rotazione, di valorizzazione e di sviluppo delle risorse. Motiva il personale al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Istituto attraverso un approccio empatico e di condivisione dei risultati. Gestisce e monitora 5 progetti di telelavoro.

Previene i conflitti e si adopera per la risoluzione degli stessi utilizzando un sistema dialogante. Svolge azioni di vigilanza sulla corretta applicazione dei codici di comportamento da parte del personale assegnato, con interventi tempestivi sulle eventuali anomalie, segnalazione all'Ufficio Procedimenti Disciplinari dei comportamenti illeciti ed eventuale irrogazione delle sanzioni di competenza.

Svolge nelle tre sedi la funzione di *datore di lavoro* ai sensi del Dlsg 81/08 ed è di conseguenza responsabile di tutti gli atti inerenti la gestione delle spese economiche e delle spese in materia di tutela della salute e sicurezza.

Ha la piena responsabilità nella gestione del budget di struttura e nella logistica per le tre sedi. Ha risolto le problematiche logistiche ereditate (criticità inerenti il precedente trasloco della sede per la Toscana, avvenuto a Dicembre 2015) e quelle sopravvenute (messa in sicurezza della sede per le Marche a seguito degli eventi sismici del 2016). Ha sovrinteso a tutte le fasi inerenti il trasloco della sede per l'Umbria (Novembre 2017).

Gestisce con continuità le complessità derivanti dal lavoro su sedi distinte attraverso un metodo innovativo basato sull'integrazione tra riunioni in presenza (circa 50 giorni di missione nel 2017 presso gli uffici non presidiati abitualmente) e frequenti incontri trasversali realizzati utilizzando gli strumenti di telecomunicazione e le altre tecnologie disponibili nell'Istituto.

Ha progettato e messo a punto innovazioni organizzative nella *governance* del Servizio introducendo un metodo basato sulla pianificazione mensile delle attività, fino al livello di micro-processo, sul continuo monitoraggio delle stesse; sull'applicazione di un sistema di deleghe nelle sedi non presidiate abitualmente; sull'introduzione in maniera sincrona in tutte e tre le sedi delle buone pratiche individuate, sulla realizzazione di economie di scala. Ha progettato l'area sharepoint del Servizio RMC (una delle prime realtà all'interno dell'Istituto) come strumento di supporto alla *governance*, di comunicazione interna e repository documentale.

Ha realizzato la mappatura di tutte le attività in essere, le ha razionalizzate e standardizzate sulla base dei principi della modernizzazione e si è adoperato per la loro piena integrazione con gli obiettivi dell'Istituto sulla base delle linee di progetto provenienti dal Capo Dipartimento DIRM e dalle direzioni centrali competenti per area tematica.

Ha la piena responsabilità di tutte le attività nei vari contesti operativi, tra cui in particolare i seguenti:

- *Organizzazione e conduzione delle rilevazioni.* Ha la soprintendenza di tutti i processi statistici di competenza delle tre sedi territoriali. Organizza le attività secondo criteri di efficienza e funzionalità attraverso la condivisione delle buone pratiche tra le tre sedi, la standardizzazione delle modalità di intervento sul campo, l'adozione di sistemi di mutua assistenza tra i tre uffici in maniera tale da equilibrare i carichi di lavoro tra gli stessi.

Gestisce progetti di decentramento dei processi di rilevazione: *Trasporto Marittimo* (Toscana e Marche) e *Incidenti stradali* (Marche e Umbria). Relativamente alla rilevazione sugli incidenti stradali contribuisce alla progettazione di innovazioni nel sistema di monitoraggio.

Ha soprinteso alla progettazione e all'ingresso in esercizio dell'iniziativa specifica *RD - Integrazione e controllo dei dati demografici di fonte anagrafe e stato civile - RMC* che ha prodotto rilevanti innovazioni nel processo di produzione delle statistiche demografiche correnti sia mediante l'introduzione di indicatori di monitoraggio mensili (per il controllo della corretta e completa trasmissione dei dati da parte dei diversi Comuni) che attraverso lo svolgimento della funzione di "cinghia di trasmissione" delle azioni concordate con DCRD verso gli altri Uffici territoriali dell'Istituto.

Ha prodotto innovazioni nei processi di rilevazione delle rilevazioni di competenza delle regioni che gli Uffici di Statistica delle Regioni non hanno potuto sostenere: la *Ricofarm* (Toscana, 2016), l'*Indagine sui presidi socio assistenziali* (Umbria, 2016 e 2017), l'indagine su *Ricerca e Sviluppo* (Marche, 2016-2018; Toscana e Umbria, 2018).

Ha realizzato innovazioni nella conduzione sul campo della *Rilevazione Campionaria sulle Istituzioni non Profit* (2016) progettando e realizzando un piano di solleciti mirato, coinvolgendo anche le c.d. organizzazioni "ombrello", che ha consentito di accrescere l'accuratezza e la tempestività dei dati raccolti.

- *Diffusione e comunicazione.* Promuove azioni per lo sviluppo della cultura statistica progettando e realizzando progetti innovativi quali seminari sulla statistica ufficiale presso le Università di competenza, iniziative di carattere generalista e per le scuole. In occasione della *Notte dei ricercatori* ha progettato lo standard metodologico per la realizzazione di progetti a carattere nazionale.

Organizza eventi istituzionali (di cui 10 in programmazione per il 2018) in collaborazione con gli Enti e le Università del territorio, diffondendo un'immagine dell'Istituto sincrona in tutte le occasioni.

Promuove studi e analisi volte ad incrementare l'offerta statistica del territorio. E' responsabile della progettazione e ha curato la redazione dell'ebook *Il profilo statistico della macro-regione centrale: Toscana, Umbria e Marche* (in fase di composizione editoriale). Questo volume contiene innovazioni nelle modalità di lettura dei dati territoriali.

Ha ideato e svolto la progettazione esecutiva dell'ebook *Le regioni italiane in Europa. Il profilo statistico a 60 anni dalla firma dei trattati europei* alla cui realizzazione sarà coinvolto anche personale di altre sedi territoriali: una innovazione organizzativa che rappresenta un caso concreto di collaborazione congiunta della rete territoriale.

E' co-coordinatore della *rete territoriale per lo sviluppo della cultura statistica* finalizzata a condividere le esperienze del territorio per fornire metodi e strumenti standardizzati di promozione della cultura statistica coerenti con le strategie generali dell'Istituto. Promuove e realizza accordi con l'Ufficio scolastico regionale della Toscana finalizzati alla partecipazione, in via prototipale, dell'Istituto ad un progetto di Alternanza scuola/lavoro.

- *Relazioni istituzionali con gli Enti del Sistan e gli altri organismi del territorio.* Promuove progetti per il rilancio del Sistan, con particolare attenzione al rapporto strategico con gli Uffici di Statistica delle Prefetture, finalizzato ad irrobustire il ruolo di leadership nel Sistan locale. Promuove accordi per la costituzione di Uffici in forma associata.

Progetta e realizza seminari e workshop finalizzati al rafforzamento delle relazioni istituzionali con gli Enti e alla condivisione delle best practices.

Cura le relazioni con la comunità scientifica del territorio, anche sviluppando le interazioni con il mondo della ricerca, sulla base delle linee guida dell'Istituto.

Soprintende ai tirocini formativi, proponendo tematiche innovative, e alle attività del master europeo Emos.

- *Partecipazione ad altri progetti.* Promuove in tutte e tre le sedi le attività legate alla realizzazione di un *osservatorio congiunturale sulla piccola e micro impresa* (c.d. progetto Trend). L'attività comporta innovazioni sia di metodo (nuove modalità di gestione e integrazione di archivi amministrativi) sia di prodotto (rilascio e aggiornamento trimestrale di un sistema informativo sulle imprese).

Ha progettato l'integrazione di Trend nel modello di Business Architecture dell'Istat, disegnandone le relative componenti nel processo di modernizzazione dell'Istituto.

Data

Dal 15 Novembre 2011 al 14 Aprile 2016

Lavoro o posizione ricoperti

Funzioni di Vice Responsabile del Servizio TEU | Sede territoriale per la Toscana | [Primo Ricercatore II l.p.]

Principali attività e responsabilità

Ha concertato con il Capo-Servizio tutte le azioni connesse al perseguimento degli obiettivi indicati nei piani di attività della sede: ha assunto la responsabilità delle questioni strategiche ed operative inerenti la gestione dell'ufficio, la risoluzione delle criticità, anche nei rapporti con il personale, l'identificazione delle linee di sviluppo interne ed esterne. Ha rappresentato l'Istituto in molteplici contesti istituzionali, designazione ad organismi vari.

Ha analizzato i possibili modelli organizzativi utili per minimizzare le criticità relative alla presenza di un unico responsabile su due sedi e ricerca delle opportune sinergie in Toscana.

Ha svolto il coordinamento e la conduzione di attività di ricerca volte al miglioramento della qualità delle indagini e alla valorizzazione delle informazioni statistiche territoriali.

Ha promosso azioni di rafforzamento del Sistan, con particolare riferimento alla costituzione e al funzionamento degli Uffici associati. Ha svolto attività di peer review per il monitoraggio dell'applicazione dei principi del Codice italiano delle statistiche ufficiali.

Ha assunto il coordinamento scientifico e organizzativo di progetti in collaborazione con università ed enti del territorio, normati da convenzioni e lettere d'intenti. Tra questi TREND, progetto finalizzato alla realizzazione di un osservatorio sul mondo delle piccole e medie imprese artigiane della regione.

Ha condotto azioni di disseminazione della cultura statistica per le scuole, gli insegnanti, l'università e la collettività. Ne ha curato il continuo miglioramento qualitativo attraverso il feedback delle iniziative svolte. Ha ideato, progettato e realizzato (per la prima volta in Italia) un sistema di misurazione della *statistical literacy* per gli adulti tramite un questionario ad hoc (QValStat) somministrato on line a circa 25.000 studenti delle università della Toscana.

Ha avuto il coordinamento, in Toscana, delle attività relative al Censimento delle Istituzioni Pubbliche 2016.

Ha svolto la funzione di responsabile della realizzazione, in Toscana, delle rilevazioni sperimentali 2015 del Censimento permanente della popolazione (C e D Sample). Ha introdotto innovazioni di processo richiedendo i feedback dalla rete di rilevazione.

Ha assunto il ruolo di Vice-Responsabile dell'Ufficio Regionale di Censimento del 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit. Ha introdotto innovazioni organizzative nel processo di rilevazione delle istituzioni pubbliche sia attraverso il coinvolgimento delle Prefetture-UTG nelle operazioni di sollecito delle mancate risposte che mediante la progettazione e realizzazione, per la prima volta nelle sedi territoriali, di web-conferences per le attività di info-formazione.

Ha assunto il ruolo di Responsabile dell'Ufficio Regionale di Censimento del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni e del Censimento degli edifici. Ha introdotto innovazioni di processo progettando e sperimentando un sistema di monitoraggio (con dati estratti da SGR) in grado di identificare tempestivamente le criticità territoriali ed attuare le azioni correttive.

Ha coordinato la Commissione Tecnica Regionale per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni e del Censimento degli edifici. Ha interloquuto con i vari interlocutori istituzionali mettendo a punto le più opportune azioni per garantire il buon esito delle rilevazioni censuarie.

Ha assunto il coordinamento di iniziative che coinvolgono *team* afferenti a diverse sedi territoriali dell'Istituto. La gestione dei team è stata svolta prevalentemente a distanza (tramite *webmeeting* e specifiche *community*), prestando attenzione agli aspetti motivazionali delle persone coinvolte. I conflitti tra il personale sono stati prevenuti attraverso strategie di condivisione dei piani di lavoro e gestiti tramite riunioni ad hoc.

Le principali iniziative coordinate sono state:

- Ideazione e co-responsabilità della progettazione e realizzazione a livello nazionale del ciclo di *indagini di valutazione* dei Censimenti generali 2011-2012 e dell'indagine di valutazione delle rilevazioni sperimentali 2015. Le indagini condotte sono state quattro (IVaCens | 2012; IVaCis | 2014; IVaCisIP | 2015; IvalPerPop | 2015); esse hanno costituito una novità assoluta e un'innovazione qualitativa nel sistema di produzione delle statistiche da parte dell'Istat in quanto hanno comportato notevoli vantaggi sia sul fronte dei processi (sono state identificate in maniera oggettiva le criticità) che dei prodotti (il contenuto informativo è stato sottoposto a valutazione delle unità di rilevazione e dei potenziali utilizzatori). La gestione della rilevazione è stata svolta mettendo a sistema le risorse degli uffici territoriali e creando sinergia tra le stesse. I risultati sono stati presentati attraverso relazioni a convegni e seminari.

- Co-coordinamento della *Rete territoriale per la Promozione della cultura statistica*, composta da 80 persone dislocate nelle varie sedi territoriali e finalizzata a introdurre nelle azioni di disseminazione innovazioni di processo (organizzazione e governance, riuso, valutazione) e di prodotto (nuovi strumenti, attenzione ai fabbisogni). D'intesa con il Direttore DCSR ha definito la struttura organizzativa della rete sulla base di criteri flessibili che consentano l'integrazione "verticale" del personale afferente alle diverse sedi territoriali e "orizzontale" per funzione operativa; ha strutturato il lavoro in team settoriali in maniera tale da realizzare economie di scala e da proporre un approccio multidimensionale alle attività. Ha pianificato le attività attraverso i GANTT e ha gestito i conflitti di attribuzione tra i coordinatori dei team e all'interno di ciascun team. La produzione della Rete è stata molto ampia: tra il 2013 e il 2016 sono state svolte più di 500 attività sul campo per un totale di circa 50mila soggetti raggiunti. Le attività della rete sono state illustrate in vari convegni istituzionali, anche a carattere internazionale.
- Coordinamento del *Team Sedi Territoriali (TST)* nell'ambito del progetto per lo sviluppo e la realizzazione del sistema di diffusione dei dati del censimento della popolazione a livello comunale e sub-comunale (<http://ottomilacensus.istat.it>). Ha gestito il lavoro di 40 colleghi (ripartiti in 19 team territoriali) nelle attività di ricostruzione e informatizzazione della base dati storica dei censimenti demografici, di elaborazione dei dati, di supervisione dei testi e di personalizzazione territoriale. Ha partecipato al comitato di coordinamento generale delle attività e interloquuto con gli altri team di lavoro.
- Co-coordinamento delle attività finalizzate alla progettazione, realizzazione e presentazione dei fascicoli territoriali di sintesi dei principali risultati del 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit [21 fascicoli pubblicati all'indirizzo <http://www.istat.it/it/archivio/80610>]
- Co-coordinamento delle attività finalizzate alla progettazione, realizzazione e presentazione dei fascicoli territoriali con i primi risultati definitivi del 15° Censimento generale della popolazione [21 fascicoli pubblicati all'indirizzo <http://www.istat.it/it/archivio/119383>]

Data **Dal 1 Settembre al 14 Novembre 2011**

Lavoro o posizione ricoperti

Funzioni di Responsabile della Sede territoriale Istat per la Toscana | Delegato dal Direttore degli Uffici Territoriali [Primo Ricercatore II l.p.]

Principali attività e responsabilità

In *vacatio* del Capo-servizio, ha coordinato tutte le attività di ordinaria amministrazione della Sede territoriale Istat per la Toscana: ricerca, tecniche e amministrative; pianificazione e programmazione dei lavori; monitoraggio; logistica, gestione delle risorse umane.

Ha gestito, d'intesa con il Direttore, le problematiche con il personale legate all'entrata in vigore del sistema di valutazione della performance. Ha motivato i colleghi durante le fasi più intense dell'attività censuaria 2011.

Data **Dal 1 Gennaio 2009 al 31 Agosto 2011**

Lavoro o posizione ricoperti

Coordinamento di progetti presso la Sede territoriale Istat per la Toscana | [Primo Ricercatore II l.p.]

Principali attività e responsabilità

E' stato co-coordinatore in Toscana di tutte le attività preparatorie ai Censimenti degli anni 2010-11: organizzazione dell'acquisizione delle Liste Anagrafiche Comunali (LAC), organizzazione e conduzione della Rilevazione dei Numeri Civici (RNC), organizzazione e conduzione dell'Indagine Pilota 2009.

Ha partecipato all'organizzazione ed è stato docente dell'attività "Info&For/Cens", di condivisione con i Comuni delle nuove strategie censuarie.

Ha svolto attività di formazione verso gli Enti del Sistan.

Ha avuto il coordinamento delle attività di ricerca per il territorio, anche in collaborazione con Enti Sistan. Ha pubblicato studi e ricerche in vari contesti istituzionali.

Ha assunto il coordinamento in Toscana di HFA, progetto interregionale (tra Sardegna Liguria, Puglia e Toscana) volto a fornire dati di interesse per la programmazione socio-sanitaria a livello territoriale.

Ha coordinato iniziative di diffusione della cultura statistica presso le scuole mediante produzione di materiale didattico e azioni di sensibilizzazione verso insegnanti e studenti; ha coordinato un GDL a livello nazionale volto a predisporre e divulgare azioni di promozione della cultura statistica in occasione del Censimento della popolazione.

Ha svolto attività di ricerca volte alla collaborazione con la Direzione competente delle statistiche demografiche per la progettazione del nuovo portale e la definizione di strumenti di controllo della qualità dei sistemi anagrafici e dei dati prodotti.

Ha partecipato alla realizzazione del Sommario di Statistiche Storiche del 150° dell'Unità d'Italia.

Ha svolto la funzione di Responsabile Istat Territoriale (RIT) per il 6° Censimento Generale dell'Agricoltura.

Data

Lavoro o posizione ricoperti

Principali attività e responsabilità

Dal 04 Novembre 2002 al 31 Dicembre 2008 (periodi vari)

In servizio presso la sede Istat per la Toscana | Ricercatore III L.p.

E' stato alle dirette dipendenze del dirigente della sede territoriale per la definizione dei piani di attività, il perseguimento degli obiettivi previsti e la realizzazione di analisi per il territorio.

Ha svolto molteplici azioni di sostegno verso il Sistan collaborando attivamente alla stipula di varie convenzioni con gli enti, coordinando le varie attività e partecipando in qualità di membro esperto ai rispettivi Comitati Tecnico Scientifici. I principali progetti realizzati sono:

- Impianto indagine sulle forze di lavoro nel Sistema Economico Locale dell'area livornese (nel PSN dal 2005), attività svolta dal 2004 al 2010;
- Indagine sperimentale sulle forze di lavoro nel Comune di Lucca (2006-2008);
- Strumenti per la valorizzazione degli archivi amministrativi del Comune di Grosseto (SIEGRO) finalizzati alla produzione di un sistema informativo territoriale (2007-2009).

Ha svolto in molte occasioni attività di formazione verso gli enti del Sistan consentendo il raggiungimento contestuale di vari obiettivi quali l'organizzazione in piena autonomia di pacchetti formativi di livello avanzato per gli Enti del territorio; la produzione di materiale didattico, Slides e rapporti tecnici, a supporto e documentazione delle docenze effettuate; attività di tutoraggio post-formativi.

Ha svolto interventi formativi per la rete territoriale dell'Istituto.

E' stato referente (dal 2006) dell'*Indagine sulle forze di lavoro (FOL)* con il coordinamento dei 22 intervistatori della rete di rilevazione regionale. Ha apportato notevoli variazioni organizzative in grado di far rapidamente crescere il tasso di completezza dal 50% al 95%. Ha motivato la rete evitando perdite di qualità nel passaggio verso la società esterna di rilevazione.

Ha svolto attività di ricerca e realizzazione di analisi per il territorio nei seguenti ambiti:

- *Previsioni demografiche*. Collaborazione con la DCIS (U.O. DEM/A Stime e previsioni della popolazione) per il rilascio delle nuove previsioni demografiche nazionali, regionali e provinciali con base 01.01.2007; realizzazione delle previsioni per piccole aree per la Regione Sardegna.
- *Analisi della mobilità territoriale*. Conduzione di studi e analisi volte all'approfondimento dei flussi migratori, con particolare riferimento a quelli dal mezzogiorno al centro-nord.
- *Realizzazione di prodotti statistici per il territorio*.
- *Accrescimento della cultura statistica*. Progettazione di azioni volte alla promozione della cultura statistica sul territorio sia attraverso la ricerca dei materiali utili che mediante la pianificazione di iniziative di riuso della documentazione esistente.

Ha coordinato (dal 2006 al 2008) tutte le Direttive per la direzione degli uffici regionali (alle dirette dipendenze del direttore) svolgendo attività di interazione con le strutture centrali dell'Istituto; coordinamento e supervisione dei referenti della direzione incaricati di sviluppare le funzioni connesse; coordinamento di un gruppo di esperti relativo alle statistiche demografiche; indirizzamento, ancora d'intesa con il direttore, dell'attività dei dirigenti degli uffici regionali; realizzazione di innovazioni di processo e applicazione alla realtà delle sedi territoriali; monitoraggio delle fasi di evoluzione del lavoro; redazione di rapporti tecnici per il Consiglio dell'Istituto. Tutti gli obiettivi del direttore sono stati raggiunti con la valutazione massima.

Ha ideato, progettato, sviluppato e mantenuto (dal 2006 al 2009) un sistema gestionale per le sedi territoriali dell'Istituto. Lo strumento informatico ha consentito di acquisire tempestivamente da tutte le sedi territoriali le informazioni necessarie per la programmazione e gestione delle attività, con particolare riferimento al rapporto trimestrale sull'attività dell'Istituto. Questa innovazione di processo ha permesso inoltre di introdurre elementi di novità e di efficienza nei sistemi per il monitoraggio delle attività delle sedi territoriali. Il prodotto è stato successivamente integrato nella nuova intranet della direzione, implementata a partire dal 2009.

Data

Lavoro o posizione ricoperti

Principali attività e responsabilità

Dal 17 Luglio 2000 al 30 Settembre 2002

In servizio presso la sede Istat per la Toscana | Tecnologo III l.p.

Ha svolto la funzione di Responsabile Istat Territoriale (RIT) per il 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni e del Censimento degli edifici e responsabile per la realizzazione dell'indagine di copertura censuaria. Ha promosso studi e ricerche per la diffusione sul territorio dei risultati censuari.

Ha apportato un'innovazione nel processo di rilevazione del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni che è consistita nella progettazione e implementazione del software di confronto censimento-anagrafe (Cfr-Anag), impiegato da oltre 3.000 uffici di censimento comunali a livello nazionale. Il prodotto ha costituito il nucleo logico sulla base del quale è stato successivamente sviluppato SGR popolazione.

Ha svolto la funzione di Responsabile Istat Territoriale (RIT) per il 5° Censimento generale dell'agricoltura. Ha promosso studi e ricerche per la diffusione sul territorio dei risultati censuari.

Ha apportato una innovazione nel processo di rilevazione del 5° Censimento generale dell'agricoltura mediante la progettazione e la realizzazione di un prodotto informatico dedicato al sistema di monitoraggio (Monit_Agri) che ha consentito un netto miglioramento nella tempestività dei processi di produzione dei risultati provvisori.

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Istat, Ufficio territoriale per la Toscana, le Marche e l'Umbria (Centro), Via dell'Agnolo, 80; 50122 Firenze

Tipo di attività o settore

Ente Pubblico. Produzione statistica ufficiale

Esperienza professionale – 2

Data

Lavoro o posizione ricoperti

Principali attività e responsabilità

Università di Pisa

1998 – 2015 (vari periodi)

Attività di ricerca | Collaboratore esterno, docente, consulente per progetti vari

Ha condotto progetti di ricerca in campo demografico, in particolare relativamente ai sistemi di previsioni demografiche (utilizzo di modelli multiregionali e multistato), alle proiezioni per piccole aree (applicazione di vincoli di consistenza), all'impatto delle immigrazioni in popolazioni a bassa fecondità, con specifico riferimento al laboratorio costituito dalla realtà italiana (utilizzo di modelli multi regionali e multistato), alla transizione verso lo stato adulto.

Ha realizzato ricerche in campo medico su databases clinici (costruzione di curve di sopravvivenza, analisi di Kaplan Meier e Cox Regression, teoria dei tests).

Ha svolto molteplici attività di didattica per conto dell'Università; è stato Professore a Contratto (aa. 2005-2006) del corso di Laboratorio Statistico-Informatico.

	<p>Ha partecipato come consulente ad altri progetti di elevata valenza scientifica. Tra questi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Architettura del sistema di proiezioni demografiche per la Regione Emilia Romagna (dal 2004): implementazione della metodologia di calcolo, realizzazione del software, produzione delle ipotesi di scenario; - Responsabilità dell'Osservatorio Statistico sul turismo del Comune di Livorno (dal 2004 al 2009): messa a punto dell'architettura generale di indagini rivolte alla domanda e all'offerta turistica; sperimentazione di metodologie per la quantificazione del numero di escursionisti; - Partecipazione al progetto europeo Polymod (2006): raccolta di dati sociali e demografici utili per lo studio dei meccanismi di trasmissione delle infezioni tra individui; - Coordinamento scientifico della rilevazione sulle forze di lavoro in Provincia di Lucca (2009-2012): disegno generale, definizione del piano di campionamento, calcolo delle stime e procedure di riporto dei risultati all'universo.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Economia e Management, Università di Pisa, Via Ridolfi 10, 56124 Pisa
Tipo di attività o settore	Ricerca in ambito universitario
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Date	Novembre 1991 – Febbraio 1997
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Economia e Commercio, votazione 110 / 110 con lode
Nome e tipo dell'organizzazione erogatrice	Università di Pisa, Facoltà di Economia
Date	Ottobre 1998 – Ottobre 1999
Titolo della qualifica rilasciata	Borsa di studio avente ad oggetto l'impatto demografico delle immigrazioni internazionali su popolazioni a bassa fecondità, con particolare riferimento a quella italiana
Nome e tipo dell'organizzazione erogatrice	Università di Pisa, Facoltà di Economia
Date	18/05/2001
Titolo della qualifica rilasciata	Abilitazione all'esercizio delle discipline statistiche (Esame di Stato), votazione 128/150
Nome e tipo dell'organizzazione erogatrice	Università degli studi di Firenze
Corsi di formazione frequentati	<p>Frequenza a molteplici corsi di formazione Istat rivolti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione manageriale; - sicurezza come dirigente e come preposto; - strumenti di pianificazione; - processi produttivi censuari e indagini; - metodologie statistiche (con particolare riferimento alla stima per piccoli domini); - informatica come esperto (programmazione web); - software statistici (Sas, R)
Lingua madre	Italiano

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	B2 Livello intermedio	C1 Livello avanzato	B2 Livello intermedio	B2 Livello intermedio	B2 Livello intermedio
Francese	A1 Livello elementare	A2 Livello elementare	A1 Livello elementare	A1 Livello elementare	A1 Livello elementare

COMPETENZE PERSONALI

Competenze comunicative

Possiede una ottima attitudine al lavoro di gruppo e in team di lavoro, anche a distanza; ha doti di dialogo; è in grado di gestire le controversie professionali; ha ottime capacità comunicative. Tali competenze sono state acquisite durante l'esperienza lavorativa.

Competenze organizzative e gestionali

Ha spiccate competenze organizzative e gestionali; effettua azioni di progettazione strategica e di pianificazione operativa; assegna i carichi di lavoro tenendo conto delle attitudini individuali; gestisce le criticità interne ed esterne; è abile a motivare e coordinare il personale, anche dislocato in territori diversi. Le diverse competenze sono state acquisite grazie ai vari incarichi di coordinamento ricevuti, anche con riferimento ad attività di particolare complessità per il numero di persone coinvolte e per le diverse competenze implicate. Ha coordinato più team di lavoro in contemporanea, anche a distanza.

Competenze professionali

Conosce in maniera approfondita vari processi di produzione statistica; ha buona conoscenza delle procedure interne di programmazione e di gestione; ha una specifica attitudine verso l'identificazione di sistemi per l'ottimizzazione dei processi; ha ottime competenze nell'analisi statistica dei fenomeni; ha una specifica predisposizione per l'ottica multidisciplinare. Tali competenze sono state acquisite sia nel contesto professionale, anche attraverso la partecipazione a vari corsi di formazione, che in ambito accademico.

Competenze informatiche

Ha ottima conoscenza del sistema operativo Windows, del pacchetto Office, del sistema di gestione della posta elettronica e degli strumenti di collaborazione a distanza. Ha vasta esperienza di programmazione, risoluzione di problemi di tipo scientifico e creazione di pacchetti applicativi. Pacchetti statistici conosciuti ed utilizzati per l'espletamento del lavoro: SAS, SPSS. Conoscenza di R nonché dei principali software generalizzati Istat (GENESEES, MAUSS). Ha buona conoscenza dei sistemi di programmazione via web, in particolare HTML e PHP. Utilizza quotidianamente il sistema di *webconference* per la gestione di gruppi di lavoro a distanza; impiega sistemi di *cloud* per il lavoro a distanza su postazioni fisiche diverse. Ha progettato l'area *sharepoint* del Servizio RMC

ULTERIORI INFORMAZIONI

Appartenenza a gruppi/associazioni

Socio AISRE (2017)
 Socio della SIEDS (2006-2010; 2017)
 Socio della SIS (dal 2012)
 Socio del gruppo SIS-VSP (2012)

Componente - anche con funzioni di coordinamento - di vari organi collegiali, prevalentemente a carattere tecnico-scientifico. Di seguito i più rilevanti fra quelli di cui fa, o ha fatto, parte:

1. Rete dei referenti per la promozione della cultura statistica sul territorio | *Coordinamento*
2. Comitato Tecnico Scientifico di cui alla Convenzione Istat – CNA Toscana | *Coordinamento*
3. Comitato Tecnico Scientifico di cui alla Convenzione Istat – CNA Umbria | *Coordinamento*
4. GDL valutazione processo di rilevazione censuaria imprese e istituzioni non profit | *Coordinamento*
5. GDL incaricato di effettuare analisi e diagnosi per le diverse fasi delle rilevazioni – Sottogruppo n.1 – “Statistiche demografiche e sanitarie” | *Coordinamento*
6. GDL incaricato di ristrutturare la intranet della Direzione DCSR | *Coordinamento*
7. GDL incaricato di ottimizzare la gestione dei flussi documentali nell’ambito della Direzione Centrale di Coordinamento degli Uffici Regionali Istat | *Coordinamento*
8. GDL progetto per lo sviluppo e la realizzazione del sistema di diffusione dei dati del censimento della popolazione a livello comunale e sub-comunale (c.d. Ottomilacensus) | *Coordinamento team*
9. Gruppo di Contatto sui Censimenti Permanenti | *Componente*
10. Comitato di indirizzo delle lauree in statistica presso l’Università di Firenze | *Componente*
11. GDL analisi dei dati contenuti negli archivi informativi CNA | *Componente*
12. Comitato organizzatore dei progetti Istat presentati al Festival della Statistica di Treviso | *Componente*
13. GDL analisi dei dati contenuti negli archivi informativi CNA | *Componente*
14. GDL avente il compito di definire la roadmap per la progettazione della nuova Intranet Istat | *Componente*
15. GDL incaricato della progettazione del Portale delle Statistiche demografiche | *Componente*
16. GDL per la celebrazione del 150° dell’Unità d’Italia | *Componente*
17. GDL interregionale per la progettazione di metodi e procedure statistiche per la programmazione sanitaria regionale | *Componente*
18. GDL obiettivi Trad 02 (sistema di diffusione di statistiche Istat per Regione) | *Componente*
19. GDL interdirezionale progettazione e sviluppo del Data Base sulla vigilanza anagrafica | *Componente*
20. Circolo di Qualità relativo al Mercato del Lavoro (2008-2012) | *Componente*
21. Comitato Tecnico Scientifico di cui alla Convenzione Istat – Comune di Livorno | *Componente*
22. Comitato Tecnico Scientifico di cui alla Convenzione Istat – Comune di Lucca | *Componente*
23. Comitato Tecnico Scientifico di cui alla Convenzione Istat – Comune di Grosseto | *Componente*
24. Comitato Tecnico Scientifico di cui alla Convenzione Istat – Comune di Borgo a Mozzano | *Componente*
Comitato Tecnico Scientifico di cui alla Convenzione Istat – Comune di Poggibonsi | *Componente*
25. Gruppo di Lavoro Permanente della Prefettura – UTG di Livorno | *Componente*
26. Gruppo di Lavoro Permanente della Prefettura – UTG di Grosseto | *Componente*
27. Gruppo di Lavoro avente il compito di aggiornare la pubblicazione bilingue “Ritratto delle regioni italiane – Portrait of the region” | *Componente*

Presentazione a convegni

Ha spesso partecipato come relatore a incontri scientifici, convegni e seminari. Di seguito i 10 interventi più significativi degli ultimi quattro anni:

1. Gli indicatori come forma di governance | *Workshop Lo svolgimento della funzione statistica in Umbria: condivisione e valorizzazione delle buone pratiche (Perugia, 24 maggio 2017)*
2. Territorio e protezione sociale: principali temi di interesse del governo locale e possibili contributi della ricerca pubblica | *Workshop interdisciplinare Politiche di welfare e risorse finanziarie: l’impatto della crisi sui territori (Pisa, 17 febbraio 2017)*
3. A multifaceted approach to increasing statistical literacy in Italy the work of the Istat Territorial network | *Iase 2016 Conference (Berlin, 21 luglio 2016)*
4. Statistical literacy assessment procedures. The experience of Istat in Tuscany | *Iase 2016 Conference (Berlin, 20 luglio 2016)*
5. Promoting statistical literacy to university students | *48th Meeting of the Italian Statistic Society SIS 2016 Conference (Salerno, 10 giugno 2016)*
6. Italian NSI for the school: A new project to promote statistical literacy in Italian regions | *Ies 2015 Conference (Bari, 8 luglio 2015)*
7. Misurazione della cultura statistica tra le matricole degli Atenei della Toscana: alcuni risultati | *Workshop scientifico “Promozione della cultura statistica in Toscana: stato dell’arte e prospettive di lavoro” (Firenze, 5 giugno 2015)*
8. Assessment of statistical literacy: a pilot survey on college students. The case of University of Pisa | *Conference of European Statistics Stakeholders (Rome 24-25 novembre 2014)*
9. Processo di rilevazione e indagini di valutazione in Provincia di Trento | *Convegno Check-up della Provincia di Trento alla luce dei dati censuari (Trento, 30 giugno 2014)*
10. Imprese, istituzioni pubbliche e settore non profit in Toscana | *Convegno Check-up della Toscana alla luce dei dati censuari (Firenze, 8 maggio 2014)*

Autore di sette libri e di un buon numero di pubblicazioni scientifiche (oltre 100) in Italiano e in Inglese tra articoli su rivista, capitoli di libri, atti di convegno, working papers e rapporti tecnici. Alcune delle pubblicazioni più significative:

1. A. Valentini, 2018 (in printing), Il profilo statistico della macro-regione centrale: Toscana, Marche e Umbria, *ebook serie territori*
2. A. Valentini, M. Carbonara, G. De Candia, 2018 (in printing), Promoting statistical literacy to university students: a new approach adopted by Istat, Springer Proceedings in Mathematics & Statistics, Vol. 227, Cira Perna et al: *Studies in Theoretical and applied statistics*, ISSN 978-3-319-73905-2
3. A. Valentini, 2016, Promoting and assessing statistical literacy among university students. The case of Tuscany, *EJASA*, ISSN: 2070-5948
4. A. Valentini, M. Carbonara, 2016, Italian NSI for the school. A new project to promote statistical literacy in the Italian regions, *EJASA*, ISSN: 2070-5948
5. A. Valentini, 2016, A multifaceted approach to increasing statistical literacy in Italy: the work of the Istat territorial network, *IASE 2016 Roundtable Paper - Refereed*
6. A. Valentini, 2015, Come è possibile misurare la cultura statistica? Resoconto di un'esperienza condotta in Toscana, *Induzioni* n. 50/2015, pp. 79-90, ISSN 1120-690X
7. B. Cantalini, A. Valentini, 2015, La popolazione straniera residente in Emilia-Romagna e in Toscana. Un quadro socio-demografico ai censimenti del 2001 e del 2011, Istat, *Lecture statistiche, territorio*, pp. 96, ISBN 978-88-458-1853-0
8. A. Valentini A., Pratesi M., Martelli B.M., 2015, Promozione e misurazione della cultura statistica negli Atenei della Toscana: alcune evidenze empiriche, *Statistica & Società*, Anno IV, n.2, pp. 36-42, ISSN 2282-233X
9. A. Brancatello, S. Giampaolo, L. Porciani, A. Valentini, 2015, L'accoglienza dei migranti in Toscana, *Neodemos*, Pubblicato il 24.11.2015, ISSN 2421-3209
10. B. Cantalini, A. Valentini, 2015, Alcune misure di sintesi della mobilità residenziale italiana: retrospettiva storica e dinamiche recenti, *Rivista Studi Emigrazioni*, Anno LII, n. 199, pp. 323-341, ISSN 0039-2936
11. B. Cantalini, A. Valentini, 2015, Stranieri residenti in Emilia-Romagna e in Toscana al Censimento 2011. Un quadro socio-demografico per cittadinanza, *Neodemos*, Pubblicato il 09.12.2015, ISSN 2421-3209
12. A. Valentini, M. Carbonara, P. F. Cortese, A. Rotondo, 2015, Italian NSI for the school: a new project to promote statistical literacy in Italian regions, in C. Crocetta, F. D'Ovidio *International conference IES 2015, innovation and society. Statistical methods for service assessment. Book of abstracts*, Università degli studi di Bari Aldo Moro, p. 22, ISBN 978-88-88793-68-9
13. A. Valentini et al., Promoting and assessing statistical literacy among university students: the case of Tuscany, 2015, in C. Crocetta, F. D'Ovidio *International conference IES 2015, innovation and society. Statistical methods for service assessment. Book of abstracts*, Università degli studi di Bari Aldo Moro, p. 21, ISBN 978-88-88793-68-9
14. L. Porciani, L. Faustini, A. Valentini, B. M. Martelli, 2015, *Italian e-census: a regional analysis of web response*, Istat Working Paper n. 10, pp. 14, ISBN 978-88-458-1837-0
15. B. Cantalini, A. Valentini, 2014, Un nuovo contributo all'analisi della mobilità residenziale in Emilia-Romagna, *Neodemos*, Pubblicato il 05.02.2014, ISSN 2421-3209
16. B.M. Martelli, M. Pratesi, A. Valentini, 2014, La valutazione della cultura statistica: un'indagine pilota sugli studenti dell'Università di Pisa, *Statistica & Società*, Anno 3, n.2, pp. 43-48, ISSN 2282-233X
17. L. Faustini, L. Porciani, G. Sanna, C. Tessitore, A. Valentini, 2014, Changes in the Geographical distribution of inhabitants in Tuscany since 1861, in Mignani S., Crescenzi F. (a cura di) *Statistical methods and applications from a historical perspective. Selected issues*, Springer, pp. 87-94, ISBN 978-3-319-05551-0
18. A. Valentini, P. F. Cortese, 2014, Il nuovo approccio alla cultura statistica da parte della rete territoriale Istat, *Induzioni*, n. 48/2014, pp. 79-94, ISSN 1120-690X
19. S. Da Valle, A. Valentini, 2014, *Statistica per i più piccoli. Un progetto di promozione della cultura statistica in Toscana per i docenti, gli alunni, le famiglie*, Istat, Working Paper, 6/2014, pp.43, ISBN 978-88-458-1813-4
20. B. Cantalini, A. Valentini, 2013, *La dinamica attuale delle migrazioni interne in Emilia Romagna e in Toscana. Alcune misure di sintesi della mobilità residenziale nel periodo 2009-2011*, Istat, *Lecture statistiche, territorio*, pp. 50, ISBN 978-88-458-1771-7
21. L. Faustini, S. Giampaolo, L. Porciani, A. Rodolfi, G. Sanna, C. Tinelli, A. Valentini, Official statistics supporting local policies, 2013, SITO.TOSCANA: a prototype of information system in AA.VV. *Measuring Progress at a Local Level*, Pisa University press, pp. 57-60, ISBN 978-88-6741-166-5
22. L. Faustini, L. Porciani, A. Valentini, 2013, Il benessere in Toscana in base alle statistiche ufficiali del territorio, *Statistica & Società*, Anno 2, n.3, pp. 40-43, ISSN 2282-233X
23. P. F. Cortese, A. Valentini, 2013, Cultura statistica sul territorio: nuove modalità e nuovi attori, *NewsStat* 9, 2013, p. 13
24. B. Cantalini, A. Valentini, 2012, *La recente mobilità territoriale in Italia. Le migrazioni dal Mezzogiorno al Centro-Nord nel periodo 1995-2008*, Istat, *Argomenti* n. 44/2012, pp. 111, ISBN 978-88-458-17205
25. S. Da Valle, A. Valentini, 2011, How to increase statistical literacy in primary schools: the proposal of Istat in Tuscany, in AA.VV. *Statistics in the 150 years from Italian Unification*, Quaderni del Dipartimento di Scienze Statistiche, Serie Ricerche 2011, n. 2 Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, pp. 34-35, ISSN 1973-9346
26. A. Valentini, A. Silvestrini, 2010, Gli immigrati e le casse dei Comuni, *Neodemos*, Pubblicato il 03.02.2010, ISSN 2421-3209
27. A. Valentini, A. Silvestrini, 2010, Gli immigrati e le casse dei Comuni, *Neodemos*, Pubblicato il 03.02.2010, ISSN 2421-3209

28. A. Valentini, 2010, L'indagine nella provincia di Pisa: previsioni demografiche e della popolazione scolastica, in O. Barsotti, S. Venturi (a cura di) *Tutti a scuola. Un'indagine sulla popolazione scolastica in provincia di Pisa*, Arnus Editore, pp. 43-84, ISBN 978-888850699-9
29. A. Silvestrini, A. Valentini, 2010, Evidenze poco note dell'incremento della popolazione straniera nei Comuni italiani, *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, Volume LXIV nn. 1-2, pp. 207-214, Cleup, Padova, ISSN 0035-6832
30. B. Cantalini, A. Valentini, 2010, Le migrazioni dal mezzogiorno al centro-nord nel periodo 1995-2007. Prime evidenze empiriche di un progetto di ricerca, *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, Volume LXIV nn. 4, pp. 95-102, Cleup, Padova, ISSN 0035-6832
31. A. Mazzocchetti, A. Valentini, 2010, L'immigrazione come fattore centrale del nuovo modello di proiezione demografica della Regione Emilia-Romagna, *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, Volume LXIV nn. 4, pp. 191-198, Cleup, Padova, ISSN 0035-6832
32. A. Valentini, 2009, *S.I.E.GRO., Un prototipo di sistema informativo per il Comune di Grosseto*, CTP 2000, pp. 117, ISBN 88-901981-1-7
33. F. Aposti, G. Ridolfi, A. Valentini, 2008, Siegro: un sistema informativo integrato e georeferenziato relativo al Comune di Grosseto, *Atti della Nona Conferenza Nazionale di Statistica 2008*, Istituto Nazionale di Statistica, Roma, p. 596, ISBN 978-88-458-1646-8
34. A. Bonaguidi, A. Valentini, 2008, Quante e quali famiglie nel futuro della regione Emilia-Romagna, in *Regione Emilia-Romagna, Le famiglie emiliano-romagnole fra passato e futuro. Un'analisi dei dati censuari al 2001 e una proiezione al 2024*, Regione Emilia-Romagna, Gabinetto del presidente della Giunta Servizio Controllo strategico e statistica, pp. 107-129
35. A. Valentini, 2007, A way to solve the consistency question in a demographic multiregional cohort component model, *Proceedings of the 2007 intermediate conference Risk and Prediction*, Contributed paper, Cleup, Padova, ISBN 978-88-6129093-8
36. A. Valentini, M. Marsili, 2007, International in-migration in the model of demographic projections adopted by Istat, *Proceedings of the 2007 intermediate conference Risk and Prediction*, Contributed paper, Cleup, Padova, ISBN 978-88-6129093-8
37. E. Rizzi, A. Valentini, 2006, Il quadro demografico della Provincia di Varese ed evoluzioni future, in E. Feliziani et al (a cura di), *Trasformazioni e tendenze del mercato del lavoro in Provincia di Varese*, Cap I, pp. 31-40, Franco Angeli, ISBN 9788846473264
38. J. Raymer, A. Bonaguidi, A. Valentini, 2006, Describing and projecting the age and spatial structures of interregional migration in Italy, *Population, Space and Place*, 12, pp.371-388, ISSN 1544-8452
39. Bonaguidi, A. Valentini et al., 2004, *Le previsioni demografiche (per la Regione Emilia Romagna)*, Regione Emilia-Romagna, Servizio Controllo di gestione e sistemi statistici, Bologna, pp. 42 (anche su CD)
40. A. Valentini, S.Particelli, 2004, *Aspetti statistici inediti relativi al Comune di Lucca*, Pubblicazioni e ricerche, Comune di Lucca, Tipografia Francesconi, pp. 131
41. A. Valentini, 2001, L'incidenza delle immigrazioni sul punto di equilibrio del Sistema pensionistico italiano, *Rivista Studi Emigrazioni*, XXXVIII, n. 141, pp. 55-74, ISSN 0039-2936
42. F. Billari, P. Manfredi, A. Valentini, 2000, Macro-demographic effects of the transition to adulthood: multistate stable population theory and an application to Italy, *Mathematical Population Studies*, (Vol 9), pp 33-63, ISSN 0889-8480
43. P. Manfredi, A. Valentini, 1997, Populations with below replacement fertility and immigrations: theoretical considerations and scenarios from the Italian laboratory, *Rivista Internazionale di Scienze Sociali*, Anno CVII Gen-Mar 2000, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, pp. 61-94, ISSN 0035-676X

Altre attività

Referee per conto di riviste internazionali

Ha partecipato come membro a commissioni di concorso per la selezione di esperti statistici presso Enti locali

Fa parte del Circolo di Qualità Istat relativo all'Ambiente

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.L. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e dichiara che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità.

Firma

Alessandro Valentini